

Sibari

Museo e Parco in vetrina a Paestum

CASSANO

Il Parco di Sibari parteciperà, per il terzo anno consecutivo, alla Borsa mediterranea del **turismo archeologico** che si terrà a Paestum da oggi e fino a domenica. Oltre allo stand dedicato, inserito all'interno dello spazio espositivo del Ministero della Cultura, il Parco sarà presente nella sessione di sabato 4 alle ore 11:30 dove il Direttore Filippo Demma parteciperà alla conferenza dal titolo "Parchi e musei statali autonomi e fondazioni: modelli di gestione del patrimonio archeologico a confronto" raccontando tutte le novità del modello di gestione portato avanti a Sibari e di cui tanto si sta parlando. L'edizione 2023, soprattutto, rappresenterà l'occasione per l'istituto autonomo del Ministero della Cultura - guidato dal Ministro Gennaro Sangiuliano - di portare a Paestum il territorio della Sibaritide e tutti quegli enti, associazioni, musei privati, realtà associative ed imprenditoriali che stanno lavorando alla costituzione della Rete dei Musei della Sibaritide. Proprio lo scorso mese di giugno, il Direttore Demma insieme ai rappresentanti istituzionali di quattordici comuni della Sibaritide (ricadenti nelle aree del Pollino, dell'Alto e del Basso Ionio), di una Arcidiocesi e di una Diocesi, di un Museo d'impresa, di tre Musei privati, del Parco Nazionale del Pollino e di un Ente gestore di due Riserve ambientali, hanno formalizzato l'adesione all'accordo che porterà alla nascita della Rete dei Musei della Sibaritide. Firmatari dell'intesa, oltre al proponente Parco di Sibari, sono i Comuni di Altomonte, Amendolara, Cariati, Cassano All'ionio, Castrovillari, Civita, Corigliano-Rossano, Frascineto, Lungro, Paludi, Saracena, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari e Trebisacce; dei Musei afferenti

dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati e alla Diocesi di Cassano All'ionio; i referenti dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, delle Riserve del Lago di Tarsia e del Fiume Crati, del Museo d'impresa Amarelli, e dei Musei privati Il Nibbio di Morano, del Museo Etnico Arbëresh "Placco" di Civita e del Museo dell'Arte olearia e Cultura contadina "Noia" di Trebisacce. Ma la rete è già in espansione: hanno già formalizzato richiesta di adesione i Comuni di Roseto Capo Spulico, Villapiana, Cerchiara di Calabria, San Demetrio Corone e Albidona. Anche quest'anno lo stand, proprio per dare ancora più sostanza alla rete socio-culturale che si sta creando attorno al Parco, ospiterà anche realtà associative e imprenditoriali come le Terme Sibarite, i Laghi di Sibari il consorzio dei vini Dop delle Terre di Cosenza. **lu.crist.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Demma Il direttore del Parco e del Museo di Sibari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770